Evasione Iva, sequestro da 350mila euro a società di trasporti su strada del siracusano

La Guardia di Finanza ha dato esecuzione ad un sequestro preventivo pari a 350mila euro, emesso dal Gip del Tribunale di Siracusa su richiesta della Procura, nei confronti di una società operante nel settore dei trasporti su strada e del suo legale rappresentante.

Le indagini Le indagini hanno preso le mosse da una verifica fiscale eseguita dai Finanzieri della Tenenza di Lentini ed hanno consentito di accertare che una società operante nel settore dei trasporti su strada non ha versato l'imposta sul valore aggiunto dovuta alle dichiarazioni fiscali presentate per gli anni 2020, 2021 e 2022. In queste annualità, spiegano gli investigatori, avrebbe anche superato la soglia di rilevanza penale, pari a 250 mila euro. Il rappresentante legale della srl, un imprenditore di Carlentini, è stato deferito all'Autorità Giudiziaria per il reato di omesso versamento Iva.

Al termine degli accertamenti, il Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Siracusa, accogliendo la richiesta avanzata dalla Procura, "a tutela del credito erariale", ha disposto il sequestro preventivo finalizzato alla confisca di beni per un valore di circa 350 mila euro.

Sono state così sequestrate somme depositate in conti correnti intestati alla società e all'indagato per un valore di circa 160 mila euro, oltre a fabbricati, terreni e partecipazioni societarie di proprietà di quest'ultimo, fino al raggiungimento del valore indicato nel decreto di sequestro.

“Socialmente pericoloso”, rimpatriato 42enne arrestato per associazione a delinquere

Agenti della Polizia di Stato, in servizio all’Ufficio Immigrazione della Questura di Siracusa, hanno eseguito un provvedimento di espulsione, emesso dal Magistrato di Sorveglianza di Siracusa, nei confronti di un cittadino tunisino di 42 anni.
L’uomo, arrestato per il reato di associazione a delinquere, è stato prelevato dal carcere di Augusta e rimpatriato. Annovera precedenti penali per associazione a delinquere, favoreggiamento dell’immigrazione clandestina e danneggiamento. Ritenuto socialmente pericoloso, per tali motivi è stato rimpatriato.

foto archivio

Chi va in moto senza casco, chi guida al cellulare: controlli in strada e multe

Nelle ore scorse gli agenti delle Volanti hanno effettuato un capillare servizio di controllo del territorio, a Siracusa. Con diversi posti di blocco, sono state complessivamente identificate 260 persone e controllati 88 veicoli, la maggior

parte dei quali motocicli.
Grande attenzione è stata posta al rispetto delle norme del codice della strada soprattutto da parte dei più giovani alla guida di moto e scooter. Sono state elevate 8 sanzioni per mancato uso del casco e uso del cellulare alla guida; 4 motocicli sono stati sottoposti a sequestro.

Incidente in viale Tica, centauro 24enne in ospedale

Grave incidente stradale nella serata di oggi in viale Tica, all'altezza dell'incrocio con viale Zecchino e via Luigi Spagna. Per cause ancora in fase di accertamento, una moto e un'utilitaria si sono scontrate violentemente.
Ad avere la peggio è stato il giovane centauro, un 24enne, rimasto seriamente ferito nell'impatto. Il ragazzo è stato soccorso dai sanitari del 118 e trasportato in ospedale. Avrebne riportato diverse fratture, secondo le prime informazioni.
Sul posto sono intervenuti anche gli agenti della Polizia Municipale di Siracusa, impegnati nei rilievi per ricostruire l'esatta dinamica del sinistro, che al momento resta poco chiara.

Priolo. Cavalieri morto per

epatopatia, non per le lesioni: cade l’accusa di omicidio volontario

Non sarebbe morto a causa delle lesioni riportate ma per una grave epatopatia da cui era affetto Angelo Cavaleri, l’operaio di 55 anni trovato morto a Priolo lo scorso 27 febbraio. L’uomo fermato poco dopo perché ritenuto il suo omicida è adesso accusato, dunque, di tentato omicidio e tentata estorsione e non più di omicidio volontario. L’ordine di custodia cautelare a suo carico è stato emesso dal Gip di Siracusa, con la riqualificazione del reato.
Il provvedimento è stato emesso in quanto, a seguito delle risultanze dell’esame autoptico, diversamente da quanto ipotizzato in sede di ispezione cadaverica effettuata al momento del decesso, è emerso che la causa della morte è da ricondurre a una grave epatopatia di cui l’uomo era affetto.
Rimangono le contestazioni del tentativo di omicidio, in quanto, così come rilevato in sede di esame autoptico “…le lesioni traumatiche documentate, in ragione della sede anatomica interessata e dei mezzi con cui risultano essere state inferte, appaiono astrattamente idonee a determinare conseguenze anche gravi per la vita del soggetto”, il comportamento dell’aggressore, caratterizzato dalla ferocia con cui ha colpito ripetutamente la vittima alla testa, anche dopo che questa, inerme, si era accasciata a terra, con copiose perdite di sangue, non lascia alcun dubbio sulla sua volontà di cagionarne la morte, e del tentativo di estorsione perché l’indagato, avrebbe minacciato di violenze fisiche, successivamente concretizzatesi in un violento pestaggio, la vittima, al fine di ricevere indebitamente una somma di denaro di circa mille euro.Il nuovo Ordine di misura cautelare è stato notificato all’interessato presso la Casa circondariale di Siracusa “Cavadonna” .

Smantellata piazza di spaccio a Siracusa. Arrestati tre uomini

I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Siracusa, hanno smantellato una piazza di spaccio allestita in un appartamento disabitato di via Santi Amato, nell'ambito di mirati servizi finalizzati alla prevenzione e al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti. Nel corso dell'operazione sono stati arrestati e associati alla Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa, un 29enne e due 18enni per detenzione ai fini di spaccio. L'intervento è avvenuto nel tardo pomeriggio di venerdì, quando i Carabinieri, dopo prolungati servizi di osservazione, hanno fatto irruzione nello stabile dove era stata allestita una piazza di spaccio dotata di servizio di guardiania e di varchi blindati. Nel corso dell'operazione i Carabinieri hanno fermato i tre spacciatori che hanno cercato di disfarsi dello stupefacente gettandolo nello scarico del bagno, parte della sostanza riconosciuta come cocaina, è stata comunque recuperata e sottoposta a sequestro.
Nel corso della perquisizione sono stati rinvenuti e sequestrati materiali per il confezionamento e la pesatura dello stupefacente e 215 euro in banconote di vario taglio, ritenuti provento dell'attività di spaccio. Un 49enne è stato segnalato alla Prefettura quale assuntore abituale poiché fermato dopo avere acquistato due dosi di crack.

Anni di violenze, donna esasperata denuncia il suo ex: “Due poliziotti i miei angeli”

Una storia a lieto fine a Siracusa. E’ quella di una donna che, stanca di continue vessazioni e maltrattamenti da parte del suo compagno, ha infine trovato la forza di reagire e di denunciare alla Polizia le violenze subite.
La donna può raccontare oggi- e lo fa con una lettera di ringraziamento- di essere stata salvata da due agenti, competenti, empatici, celeri nel loro intervento, sicuri nelle azioni compiute e bravi ad indirizzarla. Si tratta di due poliziotti in servizio all’Ufficio Denunce della Questura che, grazie alle conoscenze acquisite sul campo negli anni ed in situazioni di operatività, simili a quelle in cui si ritrovava la vittima, hanno abilmente intuito il pericolo in cui si trovava e hanno subito agito per mettere al sicuro la vittima ed i suoi bambini, affidati alle operatrici di un centro idoneo ad accoglierli, in una località protetta e lontana dal presunto maltrattante. L’uomo è stato denunciato per i reati che avrebbe già commesso e per prevenire azioni gravi che aveva minacciato nei confronti dell’ex compagna ed anche dei figli.
La donna, infinitamente grata per essere stata salvata, ha indirizzato al Questore una commovente lettera di ringraziamento.
“… Sento dal profondo del mio cuore di ringraziarvi perché da sola forse non avrei mai avuto il coraggio di cambiare vita, ho sentito di potermi fidare e non mi sono sbagliata anche perché i due poliziotti che sono diventati i miei angeli custodi mi hanno convinta che la cosa migliore per noi fosse quella di farci proteggere…”

La Questura di Siracusa, e segnatamente la Divisione di Polizia Anticrimine, è impegnata in prima linea per la prevenzione e la repressione di episodi di maltrattamenti in famiglia e di Stalking e, dal primo di gennaio, ha emesso a firma del Questore Roberto Pellicone 27 provvedimenti di ammonimento a carico di altrettante persone accusate di violenze di genere e familiari.

Soldi per un posto auto per disabili: finto avvocato smascherato dalla polizia

Dovrà rispondere di truffa ed esercizio abusivo della professione forense. Un uomo si sarebbe finto avvocato per impossessarsi di 150 euro dalla sua vittima, convinta che si trattasse di un professionista che avrebbe ottenuto la concessione di un parcheggio riservato ad figlio disabile. Una storia triste, per certi versi grottesca, che si è verificata in un centro della provincia di Siracusa ed è stata portata alla luce dagli agenti della polizia.
Il falso avvocato non aveva mai prodotto alcun atto. L'utente si è infine rivolto ai vigili urbani, ottenendo automaticamente, come previsto, quanto richiesto. A quel punto, emersa l'avvenuta truffa, l'episodio è stato denunciato e le indagini hanno preso il via. La polizia è risalita all'identità del fantomatico avvocato. La vicenda si sposta, quindi, in tribunale.

Foto: repertorio

Colpi di pistola contro il cugino, 38enne arrestato dai Carabinieri di Siracusa

Un 38enne è stato arrestato dai Carabinieri del Radiomobile della Compagnia di Siracusa. L'uomo era destinatario di un ordine di carcerazione, emesso dall'Ufficio Esecuzioni Penali della Procura di Siracusa. Pregiudicato con precedenti penali per reati in materia di armi e contro la persona e di polizia per associazione di tipo mafioso, è stato condannato a 2 anni, 1 mese e 25 giorni di reclusione perché accusato di tentato omicidio, porto abusivo di armi in luogo pubblico, favoreggiamento personale e danneggiamento. Nel dettaglio, a maggio dle 2022, a Siracusa, aveva esploso dei colpi di pistola contro il proprio cugino, ferendolo ad una gamba.

Rosolini, denunciato pregiudicato 29enne per rapina

I Carabinieri della Stazione di Rosolini hanno denunciato in stato di libertà un pregiudicato di ventinove anni ritenuto responsabile di rapina. Le attività investigative condotte dai Carabinieri, scaturite dalla denuncia di una rapina commessa la sera dell'otto marzo ai danni di un 28enne, hanno consentito, attraverso la descrizione fornita dalla vittima e

l’analisi dei sistemi di video sorveglianza della zona, di identificare l’autore. La sera in questione infatti, il pregiudicato, dopo aver minacciato la vittima, gli aveva sottratto il telefono cellulare e il portafogli con all’interno documenti, carte di pagamento e contanti per poi dileguarsi.